

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 22

Adunanza 23 novembre 2004

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI MATTIE - PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 647 – 343364/2004

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, MARCO BELLION, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori GIANNI OLIVA, PATRIZIA BUGNANO e DORINO PIRAS.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Mattie.

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 11-29385 del 21/02/2000;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 10 del 29/03/2004, il progetto preliminare della Variante Strutturale al suddetto P.R.G.C., che ha trasmesso alla Provincia per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.);
(Prat. 27/2004)

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione residente: 824 abitanti nel 1971, 672 nel 1981, 662 nel 1991, 702 nel 2001; dati che evidenziano un andamento demografico in lieve incremento dopo il consistente decremento demografico degli anni '80-'90;
- fa parte del Circondario di Susa e del sub-ambito "*Area Susa-Avigliana*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- superficie territoriale di 2.786 ettari, dei quali 6 di pianura, i rimanenti di montagna; 104 ettari hanno pendenze inferiori ai 5°, 720 ettari hanno pendenze comprese tra i 5° e i 20° (circa il 26% del territorio comunale) e i restanti 1.962 ettari presentano pendenze superiori ai 20° (circa il 70% del territorio comunale). Si evidenzia inoltre che 1.421 ettari sono ricoperti da "*Aree boscate*" (circa il 51% della superficie comunale). L'Assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte informa che parte del territorio comunale è interessato dalla "*Zona D.O.C. della Valsusa*" e che esiste una produzione tipica di "*castanicoltura*";
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2);
- sistema produttivo: non è compreso tra gli ambiti di valorizzazione produttiva previsti dal P.T.C.;
- è individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e dal Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) come "*Centro turistico di interesse provinciale*";
- infrastrutture viarie:
 - è attraversato dall'Autostrada A32 Torino – Bardonecchia e dalla Strada Provinciale n. 207;
 - è interessato da ipotesi di tracciati di linee ferroviarie ad Alta Capacità nel tratto Torino-Lione, in galleria ed in rilevato;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Rio Gerardo, il cui corso è compreso nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale; per effetto delle norme in esso contenute, lungo detto corso compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*"), in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. 20/89;
 - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Corrente, Rio Scaglione;
 - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio comunale, frane quiescenti areali e crolli cartograficamente delimitabili;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua circa 137 ettari di *frane quiescenti areali* e circa 37 ettari interessati da *crolli cartograficamente delimitabili*;
 - ai sensi dell'Ordinanza della Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20/03/2003, relativa ai primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale, è classificato sismico ed inserito in "*zona 3*";
- tutela ambientale:
 - una porzione di 1.478 ettari appartiene all'Area Protetta Regionale istituita con L.R. 30/05/1980, n. 60 "*Parco naturale Orsiera Rocciavrè*" e al Biotopo Comunitario - Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC10006 "*Orsiera Rocciavrè*";
- pianificazione territoriale sovracomunale:
 - fa parte di un ambito di approfondimento per il quale la Regione Piemonte si è riservata la competenza di dettare una specifica disciplina con apposito piano

territoriale; ciò ai sensi dell'art. 39, comma 4, lettera b) del Piano Territoriale Regionale;

- una porzione di territorio comunale è compreso nelle aree di particolare pregio ambientale e paesistico di competenza provinciale ai sensi dell'art. 14.4.1, I comma punto 2 delle N.d.A. del P.T.C.;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 10 del 29/03/2004 di adozione, finalizzati al recepimento delle indicazioni dettate da alcune leggi di settore e all'adeguamento del Piano, alle previsioni proposte dal "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Po*";

rilevato che, nello specifico, il Comune, con la deliberazione n. 10/2004 testè citata e con i relativi allegati tecnici adottati, recepisce con il Progetto Preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.C.:

- il *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico* (P.A.I.), il quale ha evidenziato le condizioni di vulnerabilità del territorio, a cui è seguita l'individuazione nelle Tavole di P.R.G.C. delle aree coinvolte dai rischi idrogeologici e le corrispondenti integrazioni alle Norme di Attuazione;
- la disciplina delle normative vigenti in materia di Commercio, intervenendo sull'impianto normativo e sulle previsioni del P.R.G.C., fissando nuovi criteri di programmazione urbanistica riferita al settore commerciale;
- l'approvazione della bozza di Regolamento Edilizio, proposto dalla L.R. 19/99, adeguata alle variazioni legislative a carattere edilizio-urbanistico, intervenute nel frattempo;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Grandi Infrastrutture Viabilità, in data 21/06/2004;
- Difesa del Suolo, in data 20/07/2004;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. (ai sensi del comma 4, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Mattie con deliberazione C.C. n. 10 del 29/03/2004, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Mattie e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta